



CONSIGLIO
REGIONALE
LIGURIA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 49 del 24 / 7 / 2014

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2012-2013 ai sensi degli articoli 7, comma 3, e 14, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118."

Schema di deliberazione n. 48 del 23 luglio 2014

Verbale n. 15

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **Dott. Altonio Calicchia**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Vista** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione.”, che:
- all'articolo 40 detta norme per l'accertamento delle somme da iscrivere nel conto dei residui passivi, nonché per l'eliminazione dei residui perenti;
 - all'articolo 34 detta norme sulla costituzione dei residui attivi;
- Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012, che provvede ad individuare la Regione Lazio fra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;
- Visto** il Titolo I del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, rubricato “Principi contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali” ed in particolare l'articolo 1, comma 3, che stabilisce: “*Il presente titolo contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo del presente decreto.*”
- Visto** l'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 che stabilisce:
- “In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del presente decreto, gli enti di cui al comma 1, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto concernente gli esercizi 2012 e 2013, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. (omissis)”*
- Visto** l'articolo 14, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 che stabilisce:
- “Nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:*
- a) *al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. (omissis)”*;
- Viste** le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito alla gestione degli impegni assunti nel 2012 e 2013 per fornitura beni e servizi, per le quali “*sono considerate liquidabili le spese impegnate nell'esercizio 2013 le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento*”;

Preso atto che gli impegni 2012 da riaccertare in diminuzione nell'esercizio finanziario 2014 per un importo pari ad € **75.171,13** sono così suddivisi: spese correnti Missione 1 Programma 3 € **29.871,13** – Missione 1 Programma 1 € **45.300,00**;

Preso atto che gli impegni 2013 da riaccertare in diminuzione nell'esercizio finanziario 2014 per un importo pari ad € **207.705,65** sono così suddivisi Missione 1: spese correnti - Programma 3 € **160.032,54** , -Programma 1 € **137,50** , spese in c/capitale - Programma 6 € **47.535,61**;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 7 , comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, di riaccertare in diminuzione i residui passivi corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili per un totale complessivo di euro **282.876,78** come sintetizzato all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

Rilevata la necessità di provvedere all'integrazione nell'esercizio 2014 dell'importo di € **37.000,00** residui passivi 2012, riguardante “ fondo pro terremotati Emilia” - Missione 1 – Entrate - titolo 9 “entrate per conto terzi e partite di giro; Missione 99 - Uscite - di pari importo;

Rilevato di dover iscrivere tra i residui passivi al programma 1 euro 10.000,00 relativi alla convenzione stipulata tra il CAL e la Università di Cassino avente per oggetto “Contributo per lo svolgimento di un Master di I livello in *Consigliere giuridico delle autonomie territoriali*”, svolto tra marzo 2012 e giugno 2013, così come relazionato dall'Università stessa;

Rilevato che risultano perenti al 31/12/2013, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 residui passivi per un importo complessivo di euro **3.406.359,03** relativi all'esercizio 2011;

Preso atto che con legge di bilancio del 29 aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015” sono stati variati, in diminuzione, i residui attivi pari a euro 457.000,00;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione, di:

1. riaccertare i residui passivi:
ai sensi dell'articolo 7 , comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, per un importo di euro **75.171,13** relativi all'esercizio 2012 così suddivisi Missione 1: Programma 3 € 29.871,13 – Programma 1 € 45.300,00. Per l'esercizio 2013 euro **207.705,65** così suddivisi, Missione 1: Programma 3 € 160.032,54 – Programma 1 € 137,50 - Programma 6 – spese in c/capitale € 47.535,61, corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili per un totale complessivo di euro **282.876,78** come sintetizzato all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2. la necessità di provvedere all'integrazione nell'esercizio 2014 dell'importo di € 37.000,00 residui passivi 2012, riguardante “ fondo pro terremotati Emilia” - Missione 1 – Entrate - titolo 9 “entrate per conto terzi e partite di giro ; Missione 99 - Uscite - di pari importo;
3. di dover iscrivere tra i residui passivi relativi al programma 1 euro 10.000,00 relativi alla convenzione stipulata tra il CAL e la Università di Cassino avente per oggetto “Contributo per lo svolgimento di un Master di I livello in *Consigliere giuridico delle autonomie territoriali*”, svolto tra marzo 2012 e giugno 2013, così come relazionato dall'Università
4. di adeguare i residui attivi con una riduzione pari a euro 457.000,00, nella sezione titolo II “trasferimenti da giunta regionale”;
5. individuare, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 20 novembre 2001, residui passivi perenti al 31/12/2013 per un importo complessivo di euro 3.406.359,03;

Il Segretario generale
Dott. Calocchia Antonio

il Presidente
Daniello Leodori

ALLEGATO A della Del. N. 49 del 24 luglio 2014

Missione 1 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione"

ANNO IMPEGNI 2012	
TOTALE PROGRAMMA 1	€ 45.300,00
TOTALE PROGRAMMA 3	€ 29.871,13
TOTALE RESIDUI INESIGIBILI	€ 75.171,13

ANNO IMPEGNI 2013	
TOTALE PROGRAMMA 1	€ 137,50
TOTALE PROGRAMMA 3	€ 160.032,54
TOTALE PROGRAMMA 6	€ 47.535,61
TOTALE RESIDUI INESIGIBILI	€ 207.705,65

TOTALE RESIDUI INESIGIBILI 2012	€ 75.171,13
TOTALE RESIDUI INESIGIBILI 2013	€ 207.705,65
TOTALE MISSIONE	€ 282.876,78

Parte integrante deliberazione U.d.P.
49 del 24.07.2014
Il Segretario Il Presidente